



COMUNE DI VICCHIO
Città Metropolitana di Firenze
Via Garibaldi, 1
50039 VICCHIO (FI)
C.F. 83002370480
P.I. 01443650484



PIANO NEVE - GHIACCIO

PREMESSA

Il presente piano ha come obbiettivo principale quello di organizzare le risorse disponibili e presenti sul territorio del Comune di Vicchio, oltre che prevedere una procedura specifica di intervento (*P.03 – procedura per rischio neve ghiaccio*) da attivare al fine di contrastare situazioni di emergenza derivanti da condizioni climatiche avverse, quali in particolare, la formazione di ghiaccio e le precipitazioni nevose. Gli interventi avranno come fine ultimo la messa in sicurezza della rete della viabilità comunale, tale da poter garantire i servizi essenziali ed evitare gravi disagi alla popolazione, e consisteranno essenzialmente nello spargimento di sale per disgelo e rimozione della neve dalla sede stradale oltre che a azioni di filtraggio del flusso veicolare.

Il territorio comunale di Vicchio, si articola in una ampia vallata formata dal fiume Sieve posta ad una altitudine media di 170 m s.l.m. Il versante posto a sud corona con la vetta di Monte Giovi posto a confine con i comuni di Borgo San Lorenzo e Pontassieve, ad una quota s.l.m. di 992 m. Su questo versante le frazioni più esposte a nevicate sono Arliano (447 m) Campestri (470 m) Barbiana (470 m).

Il versante nord corona con le vette del crinale appenninico: Monte Gattaia 842 m, Poggio Castellina 1096 m, Alpe di Vitigliano 1115 m, Monte Giogo di Villore 1079 m. Le frazioni più esposte a gelo e neve sono Santa Maria a Vezzano (350 m) Gattaia (360 m) Villore (380 m) Uzzana (480 m) Paterno (560 m).

Tutte le frazioni sopra indicate sono raggiunte da una capillare rete di strade comunali. Oltre tali frazioni esiste un importante numero di piccole località e case sparse, raggiungibili da strade vicinali ad uso pubblico.

Il presente piano, quindi, sarà elemento utile a supporto e integrazione delle operazioni che il Comune, facente parte della Unione Montana dei Comuni del Mugello, svolge e adotta per affrontare e superare, con proprie risorse, situazioni di criticità derivanti da condizioni climatiche avverse che comportano la formazione di ghiaccio e precipitazioni nevose.

RISCHIO NEVE E GHIACCIO

Nello specifico l'attivazione del piano scatta quando le previsioni meteorologiche prevedano la formazione di ghiaccio o la possibilità della permanenza al suolo e di incremento dello strato nevoso. Al fine di prevedere la formazione di ghiaccio dovrà essere tenuta come riferimento, oltre che il servizio di allerta regionale, anche la previsione e l'andamento delle temperature del servizio meteorologico regionale, utilizzando l'apposito sito Internet del "Centro Funzionale (C.F.R.)" della Regione Toscana, in particolare previa lettura del diagramma delle termometrie delle stazioni meteorologiche presenti sul territorio ubicati in frazione Villore e Monte Giovi.

Questo al fine di definire nel dettaglio i sistemi di monitoraggio, le procedure di attivazione, il coordinamento delle risorse necessarie e disponibili sia in caso di stati di allerta che in caso di emergenza o calamità, nonché per definire le modalità di trasmissione delle informazioni.

Per emanare un'allerta si segue un sistema basato sul codice colore in una scala condivisa a livello nazionale ed europeo, che va dal verde (nessuna criticità) al giallo, all'arancione e al rosso. Il colore è assegnato sia in base alla probabilità di accadimento dell'evento che dei possibili impatti. I diversi colori comportano una diversa attivazione del sistema di protezione civile e suggeriscono diversi comportamenti di autoprotezione da parte dei cittadini.

I codici colore sono associati al superamento di soglie specifiche segnalate dal CFR.

Nel caso di rischio neve o ghiaccio si fa riferimento alle definizioni specifiche descritte dal Centro Funzionale.

NEVE

Viene definita tramite:

- Quantità: si intende l'accumulo medio al suolo.
- Quota: si intende il range medio di quota a cui si prevede accumulo al suolo. Nella tabella si indica il presunto quantitativo alla quota più bassa (es: poco abbondante pianura). Nella descrizione testuale si descriveranno anche i quantitativi previsti alle quote superiori (es: a quote collinare) ed eventualmente il cumulato presunto della precipitazione nevosa (poco abbondante, abbondante, molto abbondante).

	Soglie Neve su superficie piana senza effetti del vento			
Pianura: 0-200 mt (quota)	non prevista	< 2 cm	2-10 cm	> 10 cm
Collina: 200-600 mt (quota)	< 2 cm	2-10 cm	10-30 cm	> 30 cm
Montagna: 600-1000 mt (quota)	< 5 cm	5-30 cm	30-80 cm	> 80 cm
Termine descrittivo	Non previste o non significative	Poco abbondanti	Abbondanti	Molto abbondanti

GHIACCIO

Si stima in questo contesto la possibilità di formazione di ghiaccio sulle strade a seguito della presenza di acqua dovuta allo scioglimento di neve o pioggia recentemente caduta. A questo scopo si considerano solo le zone del territorio regionale al di sotto dei 600 metri sul livello del mare (pianura e collina).

	Soglie Ghiaccio sulla Strada			
Caratteristiche del Ghiaccio	Non previsto	Locale	Diffuso	Diffuso e persistente

Quanto sopra riportato risulta utile al fine della possibile attivazione della procedura di contrasto e delle relative risorse previste dal presente Piano, in quanto il Bollettino Meteo Regionale risulta essere l'elemento di riferimento per l'avvio delle procedure operative.

RISORSE

Il Comune detiene attrezzature proprie utili allo scopo del presente piano, per il supporto alle operazioni di salatura e spalatura delle sedi stradali, di cui alle seguente tabella:

servizio NEVE - GHIACCIO				
AUTOMEZZO	servizio	TARGA o telaio	prima Immatricolazione	FUNZIONE
LAMBORGHINI 1060 VDT	strade	ADM275	07/08/2002	trattore con lama spalaneverve
DEUTZ-FAHR 16P	strade	BY448P	14/12/2022	trattore con lama spalaneverve
Terna CATERPILLAR 442 E	strade	AHM320	01/12/2011	movimentazione masse nevose
LAND ROVER defender pick-up	strade	ZA026XG	05/12/2011	attrezzato con salatore
IVECO DAILY 50C18	strade	DG957YP	04/09/2007	attrezzato con salatore
PIAGGIO PORTER autocarro	manutenz	EP794WS	17/06/2013	per salature a mano centri abitati e scuole
PIAGGIO PORTER autocarro	manutenz	GA570NA	26/05/2020	per salature a mano centri abitati e scuole
FIAT PANDA 4x4 1.2 Climbing	tecnici	DR532GF	26/06/2008	sopralluoghi
LAND ROVER FREELANDER	strade	HB961ZN	05/01/2009	sopralluoghi
LAND ROVER defender 90 furgone vet	manutenz	ZA 914 AL	23/05/1996	sopralluoghi
FIAT PANDA 4x4	manutenz	AC 100 RC	15/03/1995	sopralluoghi

Il Comune ed in particolare il Servizio 3 Servizi Tecnici, all'inizio della stagione autunnale:

1. provvede alla preparazione dei mezzi e alla verifica del loro funzionamento. Ne cura interventi di manutenzione al fine di assicurarne il buon funzionamento.
2. controlla anche l'adeguatezza delle scorte di materiali di consumo tra cui il sale da disgelo per le strade; qualora tale materiale scarseggiasse, ne prevede adeguate forniture.

Dipendenti:

Il Comune di Vicchio interviene in caso di criticità meteo, attraverso i dipendenti in servizio presso il Servizio 3 Servizi Tecnici, sotto elencati:

dati aggiornati al 2026

n. 5 – dipendenti – ex Categoria giuridica B3 – Area degli operatori esperti - profilo professionale Tecnico Specializzato – per interventi salatura

n. 5 - dipendenti – ex Categoria giuridica B3 – Area degli operatori esperti - profilo professionale Conduttore macchine complesse – per interventi salatura e spalatura (guida trattori)

n. 2 – dipendenti – ex Categoria giuridica C – Area degli Istruttori - profilo professionale Esperto Tecnico – per sopralluoghi e gestione squadre d'intervento

n. 1 – dipendenti – ex Categoria giuridica C – Area degli Istruttori - profilo professionale Esperto Contabile e/o Amministrativo – per ricezione telefonate e richieste di intervento

n. 1 - dipendente – ex Categoria giuridica D - Area dei funzionari - profilo professionale Funzionario Tecnico – Responsabile Servizio e Responsabile Protezione Civile – rapporti con altri componenti COC – organizzazione eventuali turni di lavoro

PROCEDURE OPERATIVE

I servizi che possono essere attivati tramite le procedure operative in seguito riportate sono essenzialmente di due tipi:

- Salatura delle strade comunali
- Spalatura delle strade comunali

L'attivazione delle risorse può avvenire secondo le seguenti modalità:

- 1) in caso di emissione di criticità per neve e ghiaccio da parte del CFR;
- 2) in caso di decisione diretta da parte del Responsabile del Servizio Tecnico, in presenza da situazioni di criticità derivanti da fenomeni nevosi e da ghiaccio, anche qualora non preventivate da allerte regionali

1) in presenza di avviso di criticità meteo:

- l'avviso di ALLERTA viene comunicato telefonicamente al Comune. Il Referente è il Sindaco oppure, in sua assenza, il Vicesindaco, un Assessore o un tecnico comunale.
- il Sindaco o chi per lui, comunica lo stato di allerta ai membri del COC, attraverso comunicazione di messaggistica telefonica;
- il Sindaco cura tramite apposito servizio di comunicazioni istituzionali, l'eventuale informazione alla popolazione, riguardo alla situazione di allerta utilizzando i canali disponibili;
- il Responsabile del Servizio 3 e Responsabile della Protezione Civile, in assenza il vice responsabile, allerta i dipendenti del Servizio 3 tramite comunicazione di messaggistica telefonica;
- il Responsabile della Protezione Civile si assicura tramite comunicazione telefonica che per il periodo in cui sono previste le precipitazioni, ci sia personale in servizio in maniera da coprire le eventuali esigenze preventivate.

2) le situazioni di criticità avvengono in assenza di preventivazione:

- il Sindaco o chi per lui, comunica la presenza di criticità meteo ai membri del COC, attraverso comunicazione di messaggistica telefonica;
- il Sindaco cura tramite apposito servizio di comunicazioni istituzionali, l'eventuale informazione alla popolazione, riguardo alla situazione di allerta utilizzando i canali disponibili;
- il Responsabile del Servizio 3 e Responsabile della Protezione Civile, allerta i dipendenti del Servizio 3 tramite comunicazione telefonica assicurandosi che ci sia personale in servizio in maniera da coprire le criticità in corso.

Le comunicazioni tra coordinamento tecnico e operai in azione possono avvenire tramite rete telefonica oppure tramite rete radio. Tutti i veicoli operativi sono dotati di apparecchio radio portatile. Alcuni veicoli utilizzati per spargimento sale e sopralluoghi ne possono essere sprovvisti ma se necessario sarà dotato un operatore di apparecchio radio portatile.